

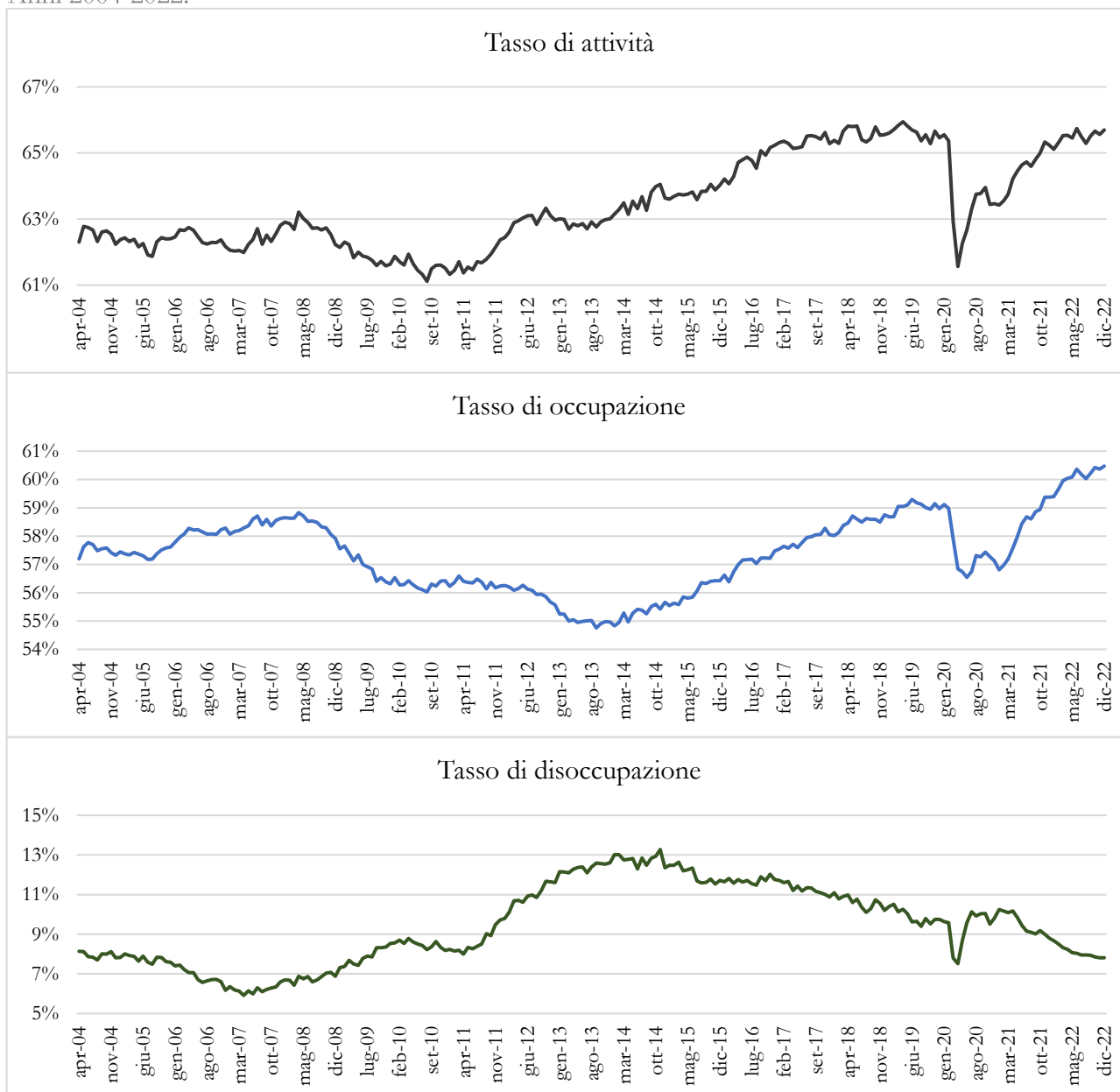
## Note mensili Istat: i dati dell'occupazione fino a dicembre 2022

Nel presente articolo si riporta una sintesi dei dati mensili presentati da Istat nella nota di dicembre 2022. Si analizzano le dinamiche degli occupati nella loro prima disaggregazione tra dipendenti e indipendenti.

La Figura 1 mostra l'andamento mensile dei tassi di attività, occupazione e disoccupazione in Italia. Per quanto riguarda il tasso di attività si nota una crescita pressoché continua nel periodo 2013-2019 successivamente si assiste ad un brusco calo, dettato dall'inizio del Covid-19, che porta il tasso ad aprile 2020 al 61,6%; nei mesi successivi il tasso riprende a crescere e a dicembre 2022 è pari a 65,7%. Il tasso di occupazione registra un lieve incremento tra novembre e dicembre 2022 (60,5%; +0,1 punti); a partire da febbraio 2021 riprende la sua crescita dopo il crollo, legato sempre alla situazione pandemica, avvenuto nei mesi precedenti. Il tasso di disoccupazione a dicembre 2022 è pari a 7,8%, tale tasso è in continua riduzione da novembre 2021.

**Figura 1: Andamento mensile del tasso di attività, di occupazione e disoccupazione in Italia**

Anni 2004-2022.

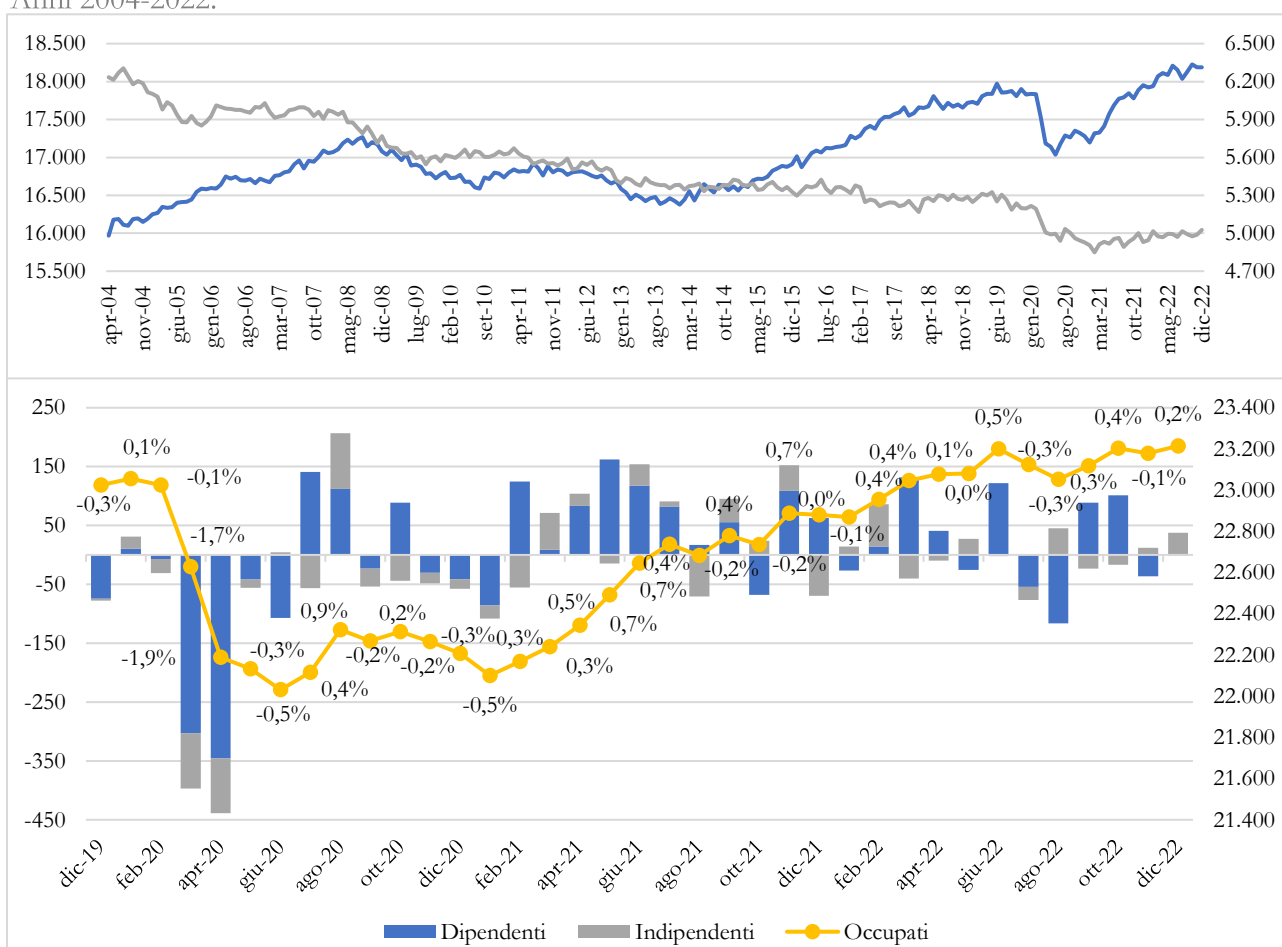


Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT

In merito alle dinamiche di dipendenti e indipendenti (prima parte della Figura 2) si osserva la contrapposizione negli andamenti dei due gruppi, infatti, per i dipendenti si registra un trend di crescita mentre per gli indipendenti il calo risulta continuo nel periodo in analisi. Inoltre, per il primo gruppo si registra una ripresa completa della forte riduzione registrata nel periodo del Covid-19, mentre gli indipendenti non tornano ai valori pre pandemici. Tra novembre e dicembre 2022 si assiste a un lieve calo dei dipendenti e a un leggero incremento per gli indipendenti. Nello stesso periodo, il numero di occupati segna una crescita del +0,2%, pari a circa 37mila lavoratori. Confrontando il quarto trimestre 2022 con quello precedente, si registra un incremento del numero di occupati del +0,4% ossia circa 100 mila lavoratori in più. Il crollo nel numero degli occupati avvenuto nel primo anno di pandemia viene recuperato completamente (seconda parte della Figura 2).

**Figura 2: Andamento mensile di dipendenti, indipendenti, occupati e variazione congiunturale per carattere dell'occupazione in Italia**

Anni 2004-2022.

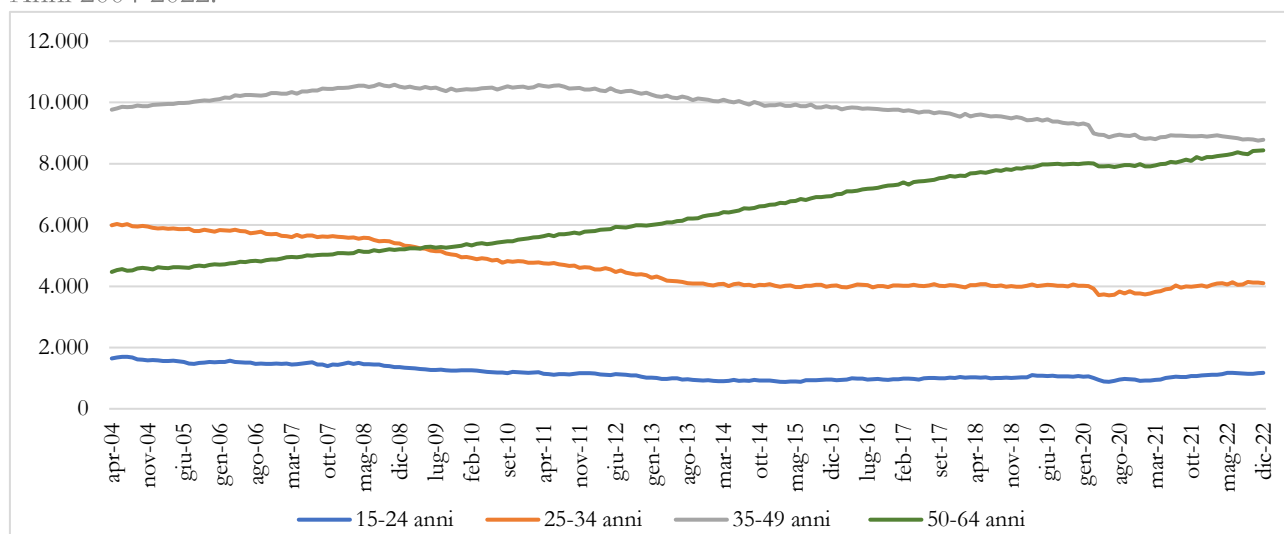


Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT

Le dinamiche degli occupati per fascia d'età evidenziano come la crescita occupazionale nel lungo periodo sia a carico esclusivamente dei lavoratori nella fascia 50-64 anni, infatti, nel periodo analizzato, il numero di occupati in tale fascia quasi raddoppia. In difficoltà risultano le restanti fasce. Nell'ultimo periodo si assiste a stabilità e a una lieve crescita per gli occupati tra i 15 e i 34 anni mentre la fascia tra i 35 e i 49 anni continua a registrare riduzioni (Figura 3).

**Figura 3: Andamento mensile degli occupati per fascia d'età in Italia**

Anni 2004-2022.



Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT

Tra dicembre 2022 e dicembre 2019 gli occupati tra i 15 e i 64 anni crescono del +0,6%, in particolare, la classe 15-29 anni segna la crescita maggiore pari a +10,4% seguita dalla classe 50-64 anni (+5,6%) e 25-34 anni (+2,2%), al contrario, per gli occupati tra i 35 e i 49 anni il calo è del -5,4% (Tabella 1).

**Tabella 1: Numero di occupati a dicembre per fascia d'età e variazione 2019-2022 in Italia**

Dati mensili. Anni 2019-2022.

	Dic. 2019	Dic. 2020	Dic. 2021	Dic. 2022	Var. dic. 2019- dic. 2022
<b>Occupati (15-64 anni)</b>	22.354	21.518	22.186	22.499	0,6%
15-24 anni	1.066	917	1.095	1.177	10,4%
25-34 anni	4.015	3.767	4.031	4.105	2,2%
35-49 anni	9.281	8.848	8.910	8.779	-5,4%
50-64 anni	7.991	7.985	8.150	8.438	5,6%

Fonte: elaborazioni Osservatorio delle libere professioni su dati ISTAT